



Ilio Burrini

La personale di Ilio Burrini «Da spazi metafisici», viaggio artistico dalla natia Sardegna a Chieri, dal Brasile alla Francia, si inaugura oggi alle 17.30 al Museo regionale di scienze naturali, in via Giolitti 36. Info 011/4326354

Arte Piemonte



Merisio Dondero

Sabato alle 18 alla Fondazione Bottari Lattes di Monforte d'Alba si inaugura la mostra «Diario fotografico» di Pepi Merisio e Mario Dondero, nomi storici del fotogiornalismo italiano, a cura di Daniela Trunfo

Said Atabekov

UN MAGMA DI SIMBOLISMI MONOCROMI

OLGA GAMBARI

Un'ipnotica immagine in bianco e nero di corpi, uomini e bestie, che riempiono lo spazio del video, lo congestionano, animando un movimento circolare che diventa flusso astratto di forze. Si tratta del bellissimo video dell'artista kazako Said Atabekov, che ha filmato con un dolly dall'alto un tradizionale gioco uzbeko, in cui centinaia di uomini a cavallo competono per raggiungere il centro di uno spazio. Il premio è la carcassa di un animale. Il lavoro ha un maestosità biblica con cui costruisce una magmatica metafora sulla ripetitività alienante e senza senso della vita. Atabekov, che ha esposto l'anno scorso al New Museum di NY e alla Biennale di Venezia, racconta un tempo senza tempo, dove passato e presente si contraggono, in immagini icastiche contrassegnate da segni della sua cultura caucasica, fatta di steppa e popoli nomadi, da elementi di disgregazione dell'ex Unione Sovietica, da sintomi della globalizzazione: elementi di una drammatica disarmonia. Nella personale che gli dedica lo spazio VideoInsight ci sono anche altri due video: una donna culla un bambino e un uomo conduce a spalle un violoncello. Azioni infinite, da leggere come pitture simboliche, che evocano esteticamente anche la cinematografia russa.



L'artista/1

DA VEDERE/1

Il video di Said Atabekov sono proiettati nello spazio VideoInsight, in via Bonsignore 7